

GRUPPO RETIAMBIENTE

REGOLAMENTO

NOMINA E FUNZIONAMENTO DELLE COMMISSIONI GIUDICATRICI e DEL SEGGIO DI GARA DEL GRUPPO RETIAMBIENTE

Rev.	Data approvazione	Data entrata in vigore	Descrizione	Elaborazione	Verifica	Approvazione
				Responsabile Ufficio Gare ed Approvvigionamenti RetiAmbiente S.p.A.	Direttore Generale RetiAmbiente S.p.A.	Consiglio di Amministrazione RetiAmbiente S.p.A.
00	27/06/2024	01/09/2024	Prima emissione	FIRMATO IN ORIGINALE	FIRMATO IN ORIGINALE	Verbale del CdA del 27/06/2024

INDICE

PREMESSO CHE	3
1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE	4
2. TERMINI E DEFINIZIONI.....	4
3. RIFERIMENTI NORMATIVI	5
4. DISPOSIZIONI GENERALI	6
5. DESCRIZIONE DEL PROCESSO	6
5.1. PRINCIPI GENERALI	6
5.2. IL SEGGIO DI GARA	7
5.3. LA COMMISSIONE GIUDICATRICE	11
5.4. ELENCO DEI MEMBRI DI SEGGIO/COMMISSIONE del GRUPPO RETI AMBIENTE	15
5.5. COMMISSARI ESTERNI	20
5.6. FUNZIONAMENTO DEL SEGGIO E DELLA COMMISSIONE	22
5.7. REVOCA INCARICO	23
5.8. RISERVATEZZA.....	23
5.9. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	24
5.10. RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA EX D.LGS. 231/2001	24

PREMESSO CHE

- a) Retiambiente S.p.A. è una Società in house providing a capitale interamente pubblico partecipata dai 100 Comuni dell'Ambito Territoriale Ottimale ATO Toscana Costa, quale affidataria del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati nel territorio dell'ambito ottimale ATO Toscana Costa a partire dal 01/01/2021 e fino al 31/12/2035 e svolgente detto servizio attraverso le Società Operative Locali (di seguito anche per brevità SOL), da essa controllate al 100%, incaricate di attuare la raccolta e gestione dei servizi afferenti all'igiene urbana nel territorio di competenza;
- b) RetiAmbiente S.p.A., quale società in house providing dei 100 comuni, è sottoposta al c.d. "controllo analogo" ai sensi dell'art. 2497 c.c. da parte dei 100 comuni dell'Ambito Territoriale Ottimale ATO Toscana Costa ed è quindi un'amministrazione aggiudicatrice tenuta - ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs 19 agosto 2016 n. 175 (TUSP) - all'applicazione del Codice Contratti Pubblici ex D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36 per l'approvvigionamento di lavori, servizi e forniture;
- c) Quale Società Capogruppo, ed in forza del combinato disposto di cui agli art. 4 del Regolamento Infragruppo approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 12/02/2021 ed art. 7 del Contratto tra Retiambiente e Società Controllate, Retiambiente S.p.A. svolge la funzione di Stazione Appaltante in nome e per conto delle Società Controllate e di quelle Società che, non ancora conferite nel Gruppo e svolgenti in via transitoria e mediante deroghe temporali il servizio di igiene urbana, si avvalgono delle funzioni di Stazione Appaltante, mediante stipula di apposita convenzione/atto mediante cui conferiscono mandato a Retiambiente per l'approvvigionamento del servizio/bene/lavoro oggetto della procedura di gara;
- d) È esigenza ed interesse del Gruppo Retiambiente disciplinare, in maniera organica ed uniforme all'interno del Gruppo medesimo ed in maniera coerente al nuovo Codice degli Appalti ex D.Lgs 36/2023, la costituzione ed i relativi criteri di selezione, la composizione e le funzioni dei Seggi di gara e delle Commissioni giudicatrici di cui, rispettivamente, agli artt. 51 e 93 del D.Lgs. citato, nominate nelle procedure di gara indette da:

- ✓ Retiambiente che agisce in proprio quale Stazione Appaltante per il soddisfacimento dei propri fabbisogni e il perseguimento delle proprie finalità statutarie;
- ✓ Retiambiente che agisce, ai sensi del Regolamento Infragruppo citato, con funzione di Stazione Appaltante in favore delle SOL e delle altre Società di cui al precedente punto C) delle premesse;
- ✓ dalla singola SOL che agisce in proprio quale Stazione Appaltante per il soddisfacimento dei propri fabbisogni e il perseguimento delle proprie finalità statutarie.

**IL PRESENTE REGOLAMENTO
DISCIPLINA QUANTO SEGUE:**

1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente Regolamento intende definire la disciplina dei Seggi di gara e delle Commissioni giudicatrici di cui, rispettivamente, agli artt. 51 e 93 del D.Lgs. n. 36/2023 (di seguito “Codice Contratti Pubblici”) per le procedure di gara relative agli appalti per l’affidamento di lavori, servizi e forniture indette da Retiambiente e/o dalle Società del Gruppo (di seguito entrambe denominate “Stazione Appaltante”) aventi un importo inferiore alla soglia di cui alle lettere c), d) ed e) art. 50 Codice Contratti Pubblici o un importo superiore alla soglia, ex art. 14 del Codice Contratti Pubblici.

In particolare, il presente Regolamento definisce i presupposti per la costituzione, i criteri per la nomina, la composizione, il funzionamento dei Seggi di gara e delle Commissioni giudicatrici, nonché regola l’istituzione ed i criteri di accesso all’ *“Elenco dei membri di Seggio/Commissione del Gruppo RetiAmbiente”*, gli eventuali compensi, garantendo il rispetto dei principi fondamentali di trasparenza, competenza, rotazione, semplificazione, efficacia, efficienza e adeguatezza dell’azione amministrativa.

2. TERMINI E DEFINIZIONI

Nel presente documento si intende per:

- ✓ Capogruppo: RetiAmbiente S.p.A.

- ✓ Codice Contratti Pubblici (di seguito per brevità anche solo “Codice”): il D.Lgs 36/2023 e ss.mm.ii;
- ✓ Commissione giudicatrice (di seguito per brevità anche solo “Commissione”): organo collegiale di cui all’art. 93 del Codice, composto da un numero dispari di membri a cui viene affidato, nelle procedure di gara, la valutazione delle offerte, in caso di aggiudicazione con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa;
- ✓ Dipendenti: personale organico, ivi inclusi i dirigenti, legati alla Società da un rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato. “Elenco dei membri di Seggio/Commissione del Gruppo RetiAmbiente”: (di seguito anche per brevità “*Elenco dei membri di Seggio/Commissione*” o più semplicemente “*Elenco*”) elenco dei soggetti che ipso iure o su base volontaria fanno parte dell’*Elenco* da cui Retiambiente S.p.A. e/o le singole Sol possono attingere per la costituzione di una Commissione Giudicatrice o di un Seggio di Gara, nei casi espressamente previsti nel presente Regolamento;
- ✓ Gruppo Retiambiente: Retiambiente e le SOL;
- ✓ OEPV: criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa di cui all’art. 108 commi 1 e 2 Codice Contratti Pubblici;
- ✓ PPB: criterio del prezzo più basso (o anche detto minor prezzo) di cui all’art. 108 comma 3 Codice Contratti Pubblici;
- ✓ RPA: Responsabile di procedimento per la fase di affidamento di cui all’art. 15 comma 4 del Codice Contratti Pubblici;
- ✓ RUP: il Responsabile Unico del Progetto di cui all’art. 15 D.Lgs 36/2023 e ss.mm.ii;
- ✓ Seggio di gara (di seguito per brevità anche solo il “Seggio”): organo, anche monocratico, nominato per la verifica della documentazione amministrativa e dell’offerta economica nelle procedure di gara da aggiudicare con il criterio del minor prezzo, nei casi previsti dal presente Regolamento;
- ✓ SOL: Società Operative Locali cioè la Società interamente partecipata da RetiAmbiente S.p.A. che svolge il servizio di igiene urbana nel territorio di propria competenza;
- ✓ Società o Stazione Appaltante: Retiambiente e/o la SOL.

3. RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente Regolamento è stato elaborato nel rispetto i seguenti riferimenti normativi

- L 241/1990;
- D.lgs. 36/2023 e s.m.i.
- Norma UNI ISO 37001:2016
- Manuale del Sistema di gestione per la prevenzione della corruzione.
- Piano Triennale Anticorruzione

e della restante normativa vigente - regionale, nazionale o comunitaria - in materia di appalti pubblici, cui si rinvia integralmente per quanto non espressamente disciplinato nel presente documento.

Tale rinvio è da intendersi in senso dinamico e consequenziale al mutamento della normativa sopra richiamata o all'entrata in vigore di eventuali norme sopravvenute che si applicheranno in automatico ove di rango superiore.

4. DISPOSIZIONI GENERALI

La Commissione ed il Seggio, nello svolgimento delle loro funzioni dettagliate nel presente Regolamento, perseguono gli obiettivi di risultato, di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, di trasparenza delle procedure, della *par condicio* e della concorrenza dei partecipanti, nel rigoroso rispetto della normativa anticorruzione, anche in specifico riferimento al Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza del Gruppo RetiAmbiente. Operano inoltre in piena autonomia e deve attenersi scrupolosamente agli atti di gara.

In caso di OEPV, la Commissione di gara si attiene ai criteri di valutazione individuati nella documentazione di gara, senza introdurre o fissare regole ulteriori e non previste nella *lex specialis*.

5. DESCRIZIONE DEL PROCESSO

5.1. PRINCIPI GENERALI

1. La scelta dei commissari giudicatori o dei membri del Seggio di gara, da parte dell'Organo competente della Stazione Appaltante in base al proprio Statuto ed ordinamento interno, avviene secondo regole di competenza, imparzialità, indipendenza, autonomia, trasparenza e rotazione ed è

tesa comunque a perseguire l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa e la par condicio tra i partecipanti. Detto organo opera altresì nel rispetto del Codice Contratti Pubblici, del "Codice Etico del Gruppo Retiambiente, del Regolamenti Approvvigionamenti del Gruppo RetiAmbiente, del Codice di Comportamento emanati dalla propria Società di appartenenza e dalla Capogruppo e della restante normativa vigente in materia dei Regolamenti del Gruppo Retiambiente vigenti.

2. PER QUANTO RIGUARDA LE PROCEDURE DI CUI ALLE LETTERE A) ED B) ART. 50 CODICE CONTRATTI PUBBLICI non è prevista, di regola, la nomina di un Seggio o di una Commissione di gara, essendo l'individuazione della migliore offerta - anche laddove essa avvenga non solo in base all'elemento prezzo ma in base ad altri elementi - rimessa integralmente ad una valutazione da parte del RUP, le cui motivazioni sono interamente riportate nel provvedimento di aggiudicazione. Resta comunque salva la facoltà per ogni Società di valutare caso per caso e nominare, ove lo ritenga opportuno, un Seggio o una Commissione anche per le procedure di affidamento diretto, fermo restando il rispetto di quanto disciplinato nel presente Regolamento.

3. Per quanto riguarda le PROCEDURE SOPRA SOGLIA COMUNITARIA e le PROCEDURE di cui alle lettere C), D) ed E) art. 50 CODICE CONTRATTI PUBBLICI, la Stazione Appaltante procede alla nomina:

- a) di un Seggio di gara ex art. 93 comma 7 del Codice Contratti Pubblici nei casi espressamente previsti al successivo art. 5.2 del presente Regolamento, qualora la procedura sia da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo;
- b) di una Commissione giudicatrice ex art. 93 commi 1-6 del Codice Contratti Pubblici nelle procedure da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 108 del Codice Contratti Pubblici.

4. Il presente Regolamento trova applicazione, in via analogica e solo ove compatibile, anche nel caso di affidamenti esclusi dall'applicazione del Codice Contratti Pubblici ed ai contratti attivi e, più in generale, ai contratti di cui ai commi 2 e 3 art. 13 Codice Contratti Pubblici.

5.2. IL SEGGIO DI GARA

1. Il Seggio di gara è nominato nelle procedure sopra soglia comunitaria e le procedure di cui alle lettere c), d) ed e) art. 50 D.Lgs n. 36/2023 di affidamento di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture - da aggiudicarsi con il **criterio del minor prezzo** - di seguito descritte:

A) PROCEDURE SOPRA SOGLIA O PROCEDURE DI CUI ALLE LETT. C), D) O E) ART. 50
CODICE CONTRATTI PUBBLICI INDETTE PER IL GRUPPO DA RETIAMBIENTE S.P.A.
CHE AGISCE QUALE STAZIONE APPALTANTE PER CONTO DELLE SOL.

In tali casi il Seggio di gara è composto, di norma, da un numero dispari di 3 (tre) componenti così individuati:

- a) Responsabile di procedimento per la fase di affidamento (RPA) di RetiAmbiente S.p.A. ex art. 15 comma 4 del Codice Contratti Pubblici ed al “*Regolamento Approvvigionamenti e dell’Attività contrattuale del Gruppo RetiAmbiente*” [REG04] cui si rinvia integralmente;
- b) un iscritto all’“*Elenco dei membri di Seggio/Commissione*” appartenente, a discrezione della Stazione Appaltante, all’U.O. “Gare ed Approvvigionamenti” o U.O. “Area Legale” o -in alternativa- appartenente all’Area Tecnica ed esperto nella materia oggetto dell’approvvigionamento;
- c) dal Responsabile Unico del Progetto o in alternativa da un iscritto all’*Elenco* di cui al precedente punto b).

Tra di essi può essere individuato colui che svolge le funzioni di segretario verbalizzante.

I membri sono scelti nel rispetto del principio di rotazione, competenza e trasparenza.

Nel caso in cui sia nominato quale membro di Seggio il Responsabile Unico del Progetto, esso non può rivestire la carica di Presidente.

B) PROCEDURE SOPRA SOGLIA O PROCEDURE DI CUI ALLE LETT. C), D) O E) ART. 50
CODICE CONTRATTI PUBBLICI INDETTE DALLA SINGOLA SOCIETÀ (RETIAMBIENTE
O SOL), CHE AGISCE IN PROPRIO QUALE STAZIONE APPALTANTE PER IL
SODDISFACIMENTO DEI PROPRI FABBISOGNI E IL PERSEGUIMENTO DELLE PROPRIE
FINALITÀ STATUTARIE.

In tali casi il Seggio ha di norma - e fermo diversa decisione della singola Società debitamente motivata - una composizione:

- B.1) monocratica per le procedure sottosoglia comunitaria ex lett. c), d) o e) art. 50 Codice Contratti Pubblici;
- B.2) collegiale per le procedure sopra soglia comunitaria.

Nel caso in cui il Seggio abbia una composizione monocratica, esso coincide con il Responsabile Unico del Progetto.

Nel caso in cui il Seggio abbia una composizione collegiale, esso è composto da nr. 3 (tre) membri componenti scelti fra il personale dipendente della Stazione Appaltante; l’individuazione dei

componenti avviene, compatibilmente con le risorse esistenti all'interno dell'organico, nel rispetto del principio di rotazione, competenza e trasparenza e sono, di norma, sono così individuati:

- a. Responsabile di Procedimento per la fase di affidamento (RPA) della Stazione Appaltante ove nominato oppure, in alternativa, altro dipendente di cui al successivo punto b);
- b. dipendenti della Società, appartenente all'U.O. "Gare ed Approvvigionamenti" o U.O. "Area Legale" o all'Area Tecnica esperto in materia oggetto dell'approvvigionamento;
- c. Responsabile Unico del Progetto oppure, in alternativa, altro dipendente di cui al successivo punto b);.

Tra di essi può essere individuato colui che svolge le funzioni di segretario verbalizzante.

È data altresì la facoltà per la Stazione Appaltante di ricorrere, per la nomina dei membri del Seggio, all' "*Elenco dei membri di Seggio/Commissione*" di cui al precedente paragrafo e/o a membri esterni nei casi previsti, rispettivamente, al paragrafo 5.4.e 5.5.

2. Al fine di garantire il rispetto del principio di rotazione, il soggetto individuato quale membro del Seggio, non potrà accettare, nell'arco dell'anno solare, più di nr. 3 (tre incarichi) per l'approvvigionamento di lavori, beni o servizi appartenenti alla stessa area merceologica oggetto di appalto, salvo che la tipologia di appalto non richieda professionalità specifiche che siano presenti in numero esiguo e non fungibile tra il personale della Stazione Appaltante o iscritta all'*Elenco*, da motivare adeguatamente nell'atto di nomina.

3. Il provvedimento di nomina del Seggio di gara è adottato, su richiesta del RUP, con atto dell'organo competente della Stazione Appaltante all'uopo deputato secondo i poteri previsti nel proprio Statuto ed il proprio modello di organizzazione interno, successivamente alla scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Il medesimo atto individua chi tra i membri riveste la qualifica di Presidente e l'eventuale segretario verbalizzante nonché individuare anche eventuali membri supplenti.

Nel caso in cui il Seggio sia monocratico, esso non necessita di apposita nomina qualora coincida con il RUP.

4. Per l'accettazione dell'incarico e per il conseguente perfezionamento della nomina, i soggetti individuati a costituire il Seggio di gara, successivamente alla presa visione dell'elenco degli operatori economici partecipanti, sono tenuti a rendere apposita dichiarazione sostitutiva, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, attestante l'insussistenza di cause di incompatibilità e/o ragioni di astensione e conflitto d'interessi, anche potenziale previste alle lett. a) b) e c) art. comma 5 dell'art. 93 - dedicate rispettivamente all'appartenenza a organi di

indirizzo politico della Stazione Appaltante, a condanne per reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro II del Codice Penale - e all'art. 16 del Codice Contratti Pubblici e s.m.i, e nonché dell'art art. 6-bis («conflitto di interessi») della L.241/1990 e s.m.i, alle quali si rinvia integralmente.

Il modello di dichiarazione da rendersi è allegato al presente Regolamento (vd. MOD01_REG19 *“Dichiarazione membro Seggio di gara”*).

Le autodichiarazioni rese dovranno essere integrate ed eventualmente modificate in qualunque momento qualora, durante l'espletamento dell'incarico, sorgano cause di incompatibilità e/o ragioni di astensione e conflitto d'interessi, anche potenziale.

5. Il Seggio di Gara è un organo straordinario e temporaneo, individuato per ogni singola procedura, dalla Stazione Appaltante.

6. Il Seggio di gara:

- a) verifica la ricezione e la completezza dell'Offerta/e pervenuta/e e della documentazione ivi contenuta;
- b) verifica la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto dagli atti di gara disponibili sulla Piattaforma Telematica di cui la Stazione Appaltante è dotata, inviandone il relativo verbale al RUP, qualora questi non faccia parte del Seggio medesimo, per le opportune determinazioni e valutazioni. Il RUP provvede all'attivazione della procedura di soccorso istruttorio ove necessario;
- c) procede all'apertura delle Offerte Economiche, alla formulazione della graduatoria dei concorrenti, supportando il RUP nella verifica della congruità dell'Offerta medesima e nella valutazione delle eventuali anomalie;
- d) ove ravvisi la sussistenza di cause di esclusione, trasmette gli atti RUP, qualora questi non faccia parte del Seggio medesimo, che - fermo restando le opportune valutazioni e determinazioni - adotta i relativi provvedimenti;
- e) redige i verbali delle operazioni di gara di propria competenza;
- f) trasmette le risultante della procedura all'Ufficio gare ed Approvvigionamenti per gli opportuni oneri di comunicazione e di pubblicità mediante Piattaforma telematica.

Resta inteso che in caso di Seggio in composizione monocratica, le funzioni di cui sopra sono svolte interamente dal RUP, che procede in ogni caso a formalizzare lo svolgimento delle attività di cui ai precedenti punti da a) ad f).

L'attività del Seggio si svolge di norma da remoto, salvo obbligo di presenziare alle sedute pubbliche che il Presidente ritiene necessarie all'espletamento della procedura di gara.

7. L'incarico di componente del Seggio di gara ricoperto da dipendenti della Stazione Appaltante o da dipendenti di una Società del Gruppo scelti dall' *"Elenco dei membri di Seggio/Commissione"* è svolto a titolo gratuito, in quanto tali attività rientrano tra i compiti istituzionali e, pertanto, soggiacciono al principio di onnicomprensività della retribuzione, che deve tener conto - nella sua elaborazione - di quanto previsto al successivo paragrafo 5.4 comma 6. Resta fermo il riconoscimento di rimborsi di spesa nell'espletamento dell'incarico, purché opportunamente documentati.

Per il compenso da riconoscersi ai membri ai membri esterni del Seggio si rinvia al paragrafo 5.5 del presente Regolamento.

5.3. LA COMMISSIONE GIUDICATRICE

1. Nelle procedure sopra soglia o procedure di cui alle lett. c), d) o e) art. 50 D.Lgs 36/2023 di affidamento di contratti pubblici di lavori, forniture e servizi, da aggiudicarsi con il criterio dell'**offerta economicamente più vantaggiosa** ex art. 108 commi 1 e 2 del Codice Contratti Pubblici, la Stazione Appaltante si avvale di una Commissione Giudicatrice per l'esame della documentazione amministrativa e per la valutazione delle offerte tecniche ed economiche degli operatori economici offerenti.

2. I Commissari sono così individuati:

A) PROCEDURE SOPRA SOGLIA O PROCEDURE DI CUI ALLE LETT. C), D) O E) ART. 50 CODICE CONTRATTI PUBBLICI INDETTE PER IL GRUPPO DA RETIAMBIENTE S.P.A., CHE AGISCE QUALE STAZIONE APPALTANTE PER CONTO DELLE SOL.

I membri della Commissione sono scelti, di norma, dall' *"Elenco dei membri di Seggio/Commissione"* in possesso di adeguate competenze e professionalità, esperti nella materia oggetto dell'approvvigionamento ed avente un inquadramento non inferiore al 6° CCNL Utilitalia.

Resta salva la facoltà di Retiambiente S.p.A. di individuare il RUP quale membro di Commissione; in tal caso il RUP non riveste il ruolo di Presidente.

RetiAmbiente S.p.A. può ricorrere a membri esterni nei casi previsti al successivo paragrafo 5.5.

B) PROCEDURE SOPRA SOGLIA O PROCEDURE DI CUI ALLE LETT. C), D) O E) ART. 50 CODICE CONTRATTI PUBBLICI INDETTE DALLA SINGOLA SOCIETÀ (RETIAMBIENTE O SOL), CHE AGISCE IN PROPRIO QUALE STAZIONE APPALTANTE PER IL

SODDISFACIMENTO DEI PROPRI FABBISOGNI E IL PERSEGUIMENTO DELLE PROPRIE FINALITÀ STATUTARIE.

I membri della Commissione sono individuati tra i dipendenti della Stazione Appaltante in possesso di adeguate competenze e professionalità, esperti nella materia oggetto dell'approvvigionamento ed avente un inquadramento non inferiore al 6° CCNL Utilitalia.

È data altresì la facoltà per la Stazione Appaltante di ricorrere per la nomina dei commissari all' *"Elenco dei membri di Seggio/Commissione"* e/o a membri esterni nei casi previsti - rispettivamente - al successivo punto 5.4 e 5.5.

3. La Stazione Appaltante nomina, su richiesta del RUP e con atto dell'Organo competente all'uopo deputato secondo i poteri previsti nel proprio Statuto ed il proprio modello di organizzazione interna, la Commissione giudicatrice dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte, ai sensi e per gli effetti dell'art. 93 del Codice Contratti Pubblici. Il medesimo atto individua chi, tra i membri, riveste la qualifica di Presidente e l'eventuale segretario verbalizzante nonché può individuare anche eventuali membri supplenti..

4. La Commissione giudicatrice è un organo straordinario e temporaneo della Stazione Appaltante, nominata di volta in volta per singole procedure di gara.

5. La Commissione è composta da un numero dispari di componenti, di norma pari a 3 (tre) compreso il Presidente, esperti nelle diverse aree tematiche coinvolte in relazione all'oggetto dell'affidamento, in possesso del necessario inquadramento giuridico e dotati delle adeguate competenze professionali per la specifica procedura di gara. Solo qualora la valutazione delle offerte richieda ulteriori e plurime professionalità oppure risulti particolarmente complessa, la Commissione potrà essere composta da un numero maggiore di componenti e comunque non superiore a cinque.

Della Commissione può far parte il RUP; in tale caso riveste il ruolo di membro e non di Presidente.

La funzione di Segretario è di norma affidata ad uno dei componenti la Commissione oppure, nelle gare di maggior complessità, può essere nominato segretario un soggetto estraneo alla Commissione e dipendente dell'Ufficio Gare ed Approvvigionamenti o dell'Ufficio Legale della Stazione Appaltante. In tale ultimo caso il Segretario è privo del diritto di giudizio e di voto ed ha le sole funzioni di verbalizzazione, di richiamo ai profili di legittimità della procedura, di coadiuvare la Commissione nell'utilizzo della Piattaforma telematica e nella custodia dei verbali di gara e dell'eventuale altra documentazione cartacea ove presente.

6. I Commissari sono scelti dalla Stazione Appaltante nel rispetto del principio di rotazione, competenza e trasparenza. A fine di garantire il rispetto del principio di rotazione il soggetto individuato quale commissario di gara non potrà accettare, nell'arco dell'anno solare, più di nr. 3 (tre incarichi) per l'approvvigionamento di lavori, beni o servizi appartenenti alla stessa area merceologica oggetto di affidamento, salvo che la tipologia di appalto non richieda professionalità talmente specifiche da essere presenti in numero esiguo e non fungibile tra il personale della Stazione Appaltante o iscritta all'*Elenco*, da motivare adeguatamente nell'atto di nomina.

7. Per l'accettazione dell'incarico e per il conseguente perfezionamento della nomina, i Commissari individuati, successivamente alla presa visione dell'elenco degli operatori economici concorrenti, sono tenuti a rendere apposita dichiarazione sostitutiva, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i., attestante l'insussistenza di cause di incompatibilità e/o ragioni di astensione e conflitto d'interessi, anche potenziale, previste alle lett. a) b) e c) art. comma 5 dell'art. 93 - dedicate rispettivamente all'appartenenza a organi di indirizzo politico della Stazione Appaltante, a condanne per reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro II del Codice Penale - e all'art. 16 del Codice Contratti Pubblici, nonché dell'art. 6-bis («conflitto di interessi») della L. 241/1990 e s.m.i.. alle quali si rinvia integralmente.

I modelli di dichiarazione che ciascun Commissario deve rendere sono allegati al presente Regolamento (vd. MOD02_REG19 "*Dichiarazione membro commissione giudicatrice*").

8. La Stazione appaltante comunica tempestivamente ai Commissari:

- a) l'avvenuta nomina, contenente gli estremi dell'atto dell'Organo che lo ha nominato;
- b) il nominativo, sede e CF/P.IVA degli operatori economici partecipanti alla procedura di gara;
- c) la data di prima convocazione della seduta prevista nei documenti di gara, salvo differimenti;
- d) la richiesta di invio delle autodichiarazioni sopra citate, l'accettazione dell'incarico e del CV da pubblicarsi sul sito della Stazione Appaltante nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- e) il termine entro il quale far pervenire l'accettazione dell'incarico e la documentazione di cui al precedente punto d);

Le autodichiarazioni rese dovranno essere integrate ed eventualmente modificate in qualunque momento qualora, durante l'espletamento dell'incarico, sorgano cause di incompatibilità e/o ragioni di astensione e conflitto d'interessi, anche potenziale.

9. A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo le attività oggetto di ogni singolo incarico di Commissario sono le seguenti:

1. verifica la ricezione e la completezza dell'Offerta/e pervenuta/e e della documentazione ivi contenuta;
2. controllare la completezza e la conformità della documentazione amministrativa presentata a quanto richiesto dagli atti di gara, disponibili sulla Piattaforma Telematica di cui la Stazione Appaltante è dotata, inviando il relativo verbale al RUP che, fermo restando le sue valutazioni e determinazioni, provvederà ad eventuali soccorsi istruttori, ammissioni o esclusioni;
3. controllare la completezza delle offerte tecniche presentate rispetto a quanto richiesto dagli atti di gara disponibili sulla Piattaforma Telematica di cui la Stazione Appaltante è dotata., proponendo al RUP, fermo restando le sue analisi e determinazioni, eventuali ammissioni o esclusioni;
4. partecipare, anche da remoto, a tutte le sedute, sia pubbliche che riservate, che saranno indette dal Presidente di Commissione;
5. leggere, analizzare e valutare le offerte tecniche, mediante l'attribuzione di punteggi tecnici seguendo i criteri stabiliti dal Disciplinare di gara e comunque dalla lex specialis;
6. controllare la completezza delle offerte economiche, esaminarle ed attribuire ai concorrenti i relativi punteggi secondo quanto previsto dal Disciplinare di gara e comunque dalla lex specialis;
7. assistere il Responsabile Unico del Progetto nell'esame per la valutazione della congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte, se queste appaiono anormalmente basse al ricorrere dei presupposti di cui all'articolo 110 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa;
8. formulare la graduatoria;
9. sottoscrivere tutti i verbali di gara dei concorrenti nonché presentare l'eventuale proposta di aggiudicazione al RUP.

L'attività della Commissione si svolge di norma da remoto salvo presenziare alle sedute pubbliche che si renderanno necessarie all'espletamento della procedura di gara.

Per la singola procedura, la Commissione è riconvocata e continua a svolgere i propri compiti tipici nei seguenti casi:

- ✓ riapertura delle operazioni di gara, a seguito di annullamento dell'aggiudicazione e/o dell'esclusione di taluno concorrente;
- ✓ per fornire, anche a procedura di affidamento terminata, chiarimenti a qualsiasi titolo necessari al RUP e/o alla Stazione Appaltante;
- ✓ riesame della documentazione prodotta a seguito dell'intervento in autotutela o di pronuncia giudiziale.

10. L'incarico di commissario affidato a personale interno alla Stazione Appaltante o comunque dipendenti di una Società del Gruppo in quanto attinto dall' *"Elenco dei membri di Seggio/Commissione"*, è svolto a titolo gratuito, in quanto tali attività rientrano tra i compiti istituzionali e, pertanto, soggiacciono al principio di onnicomprensività della retribuzione, che deve essere elaborata tenendo conto di quanto previsto al successivo paragrafo 5.4 comma 6. Resta fermo il riconoscimento di rimborsi di spesa nell'espletamento dell'incarico purché opportunamente documentati.

Per il compenso da riconoscersi ai membri esterni si rinvia, al paragrafo 5.5.

5.4. ELENCO DEI MEMBRI DI SEGGIO/COMMISSIONE del GRUPPO RETI AMBIENTE

1. Con il presente Regolamento è istituito, presso Retiambiente S.p.A., l' *"Elenco dei membri di Seggio/Commissione"*, da cui Retiambiente e/o le SOL possono, quali Stazioni Appaltanti, di volta in volta attingere per la nomina del/i membro/i del Seggio o della Commissione di gara.

Di norma la Stazione Appaltante attinge da detto *Elenco* qualora:

- all'interno della Società non vi siano dipendenti in un numero sufficiente a garantire il plenum della Seggio/Commissione;
- all'interno della Società non vi siano dipendenti con professionalità adeguate a ricoprire tale incarico e/o commisurate all'entità e complessità della procedura di affidamento oppure non vi siano dipendenti per i quali non sussistano condizioni di incompatibilità/assenza conflitto di interesse nei confronti di un partecipante;
- qualora il ricorso a dipendenti interni non garantisca la rotazione dei membri della Commissione o Seggio;
- in ogni altro caso in cui la Società ritenga più opportuno, in relazione alla tipologia e/o entità e/o complessità della procedura di affidamento dell'appalto, attingere da professionalità presenti all'interno del Gruppo Retiambiente.

In ogni caso nell'atto di nomina viene data adeguata motivazione delle ragioni che giustificano il ricorso a detto *Elenco*.

2. Per poter essere iscritto all'*Elenco* è necessario che il dipendente di Retiambiente e/o della SOL sia in possesso dei seguenti requisiti morali:

- a) non essere stato, nel biennio precedente all'indizione della procedura di aggiudicazione, componente di organi di indirizzo politico della Società;
- b) non aver riportato condanna anche non definitiva per i reati, consumati o tentati, contro la Pubblica Amministrazione di cui al Capo I Titolo II Libro II del Codice Penale e più specificatamente per i reati previsti dagli articoli 314 (Peculato), 316 (Peculato mediante profitto dell'errore altrui), 316-bis (Malversazione di erogazioni pubbliche), 316-ter (Indebita percezione di erogazioni pubbliche), 317 (Concussione), 318 (Corruzione per l'esercizio della funzione), 319 (Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio), 319-ter (Corruzione in atti giudiziari), 319-quater, primo comma (Induzione indebita a dare o promettere utilità), 320 (Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio), 321 (Pene per il corruttore), 322 (Istigazione alla corruzione), 322-bis (Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione, abuso d'ufficio di membri delle Corti internazionali o degli organi delle Comunità europee o di assemblee parlamentari internazionali o di organizzazioni internazionali e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri), 323 (Confisca), 325 (Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragione di ufficio), 326 (Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio), 331, secondo comma (Interruzione d'un servizio pubblico o di pubblica necessità), 334 (Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa), 346-bis (Traffico di influenze illecite), 353 (Turbata libertà degli incanti) e 353-bis (Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente), 354 (Astensione dagli incanti), 355 (Inadempimento di contratti di pubbliche forniture) e 356 (Frode nelle pubbliche forniture) del codice penale;
- c) assenza di una delle situazioni di potenziale conflitto di interessi di cui alla lett. c) art. 93 Codice Contratti Pubblici cui si rinvia integralmente.

Si precisa che le sopraelencate cause di esclusione operano anche nel caso in cui la sentenza definitiva disponga l'applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura civile.

La sentenza di riabilitazione, ovvero il provvedimento di riabilitazione previsto dall'articolo 70 del Decreto Legislativo n°159 del 06/09/2011, ai sensi degli articoli 178 e seguenti del codice penale, costituiscono causa di estinzione delle predette esclusioni mentre la revoca della sentenza di riabilitazione comporta il ripristino della causa di esclusione.

Il trovarsi anche di una sola delle succitate condizioni impedisce l'iscrizione all'*Elenco*.

3. Fermo restando il possesso dei requisiti morali di cui al comma precedente, l'iscrizione all'*Elenco* è:

a) è automatica (cd. iscrizione ipso iure) per tutti i dipendenti di Retiambiente e/o delle SOL che ricoprono le seguenti posizioni ed inquadramenti:

- dipendenti dell' "Ufficio Gare e/o Approvvigionamenti" ed "Ufficio Legale" ove esistente, delle Società del Gruppo aventi un inquadramento non inferiore al 6° CCNL Utilitalia;
- Responsabili di U.O. appartenente all'Area Tecnica aventi un inquadramento non inferiore al 6° CCNL Utilitalia

b) su base volontaria per tutti i dipendenti di Retiambiente e/o delle SOL appartenenti all'Area Tecnica ed Amministrativa del CCNL Utilitalia, aventi un inquadramento non inferiore al 6° del CCNL citato ed in possesso di requisiti di professionalità consistente nel possesso di un titolo di studio pari almeno al diploma di scuola secondaria di 2° grado o, in alternativa, di un'esperienza professionale di almeno 3 (tre anni) all'interno della Società nell'area tematica (categoria merceologica) interessata all'approvvigionamento .

4. I servizi di gestione, iscrizione, aggiornamento e consultazione dell'*Elenco* sono erogati dall'Ufficio Gare ed Approvvigionamenti di Retiambiente S.p.A. in favore delle SOL.

5. Nelle ipotesi di iscrizione automatica ai sensi della lett. a) comma 3 di cui sopra, i dipendenti devono presentare a Retiambiente S.p.A. idonea autodichiarazione di possesso dei requisiti morali [Modello MOD03_REG19 – *Dichiarazione requisiti morali Elenco*] con allegato il proprio CV; nelle ipotesi di iscrizione su base volontaria ai sensi della lett. b) comma 3 di cui sopra i dipendenti che intendono iscriversi su base volontaria devono presentare una dichiarazione di possesso, oltre che dei requisiti morali, anche di possesso dei requisiti di professionalità [Modello MOD04_REG19 – *Dichiarazione requisiti morali e professionali per iscrizione volontaria all'Elenco*], con allegato il proprio CV. Nello stesso modello il dipendente indica il titolo di studio posseduto e/o l'area/settore merceologico e durata di esperienza all'interno della Società. Allega altresì alla domanda il proprio curriculum vitae.

In entrambi i casi, il dipendente ha l'obbligo di comunicare a Retiambiente S.p.A. ogni variazione intervenuta - con particolare riferimento ai requisiti morali e/o di professionalità entro e non oltre 30 (trenta) giorni dal verificarsi della variazione stessa; in tal senso Retiambiente S.p.A. è sollevata da qualsiasi responsabilità inerente alla completezza, veridicità ed correttezza delle informazioni contenute nell'autodichiarazione, nonché alla tempestività nella segnalazione di eventuali variazioni.

Retiambiente S.p.A., ricevute le autodichiarazioni, effettuerà un'istruttoria di queste ultime secondo l'ordine cronologico di acquisizione delle autodichiarazioni e comunque, entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dalla data di presentazione delle autodichiarazioni medesime.

Retiambiente S.p.A. comunicherà a ciascun soggetto l'esito dell'istruttoria.

L'istruttoria consiste nell'esame della completezza delle dichiarazioni richieste e dei requisiti richiesti, dandone opportuna comunicazione dell'esito della stessa (iscrizione/mancata iscrizione). In caso di dichiarazioni incomplete Retiambiente S.p.A. richiederà le necessarie integrazioni e/o chiarimenti, valuterà la documentazione integrativa prodotta, nei termini e con le modalità espone nei commi precedenti.

Fermo restando che le dichiarazioni sono rese ai sensi del DPR n. 445/2000 e s.m.i., Retiambiente S.p.A. verificherà, a campione, la veridicità ed il mantenimento nel tempo di quanto dichiarato nelle istanze presentate.

L'iscrizione diventa efficace nel momento dell'inserimento del nominativo nell'Elenco ufficiale.

In ogni caso valgono le seguenti regole generali:

- l'iscrizione all'*Elenco* comporta l'accettazione incondizionata di quanto contenuto nel presente documento e nelle sue eventuali integrazioni e/o modificazioni;
- la mancata risposta alle richieste di documentazione di Retiambiente S.p.A., la mancata comunicazione delle variazioni di status o la comunicazione di informazioni non veritiere, comportano l'esclusione dall'*Elenco*, ferma restando ogni altra azione previste dalla vigente normativa;
- le autodichiarazioni incomplete o irregolari saranno accettate soltanto nel momento in cui le incompletezze o le irregolarità verranno sanate.

I dipendenti iscritti all'*Elenco* ai sensi della lett. b) del precedente comma 3 possono richiedere in qualsiasi momento la cancellazione.

6. Come già anticipato ai precedenti paragrafi la funzione di member di Seggio/Commissione da parte di dipendenti di RetiAmbiente o di una delle Società del Gruppo è svolto a titolo gratuito, in quanto tali attività rientrano tra i compiti istituzionali e, pertanto, soggiacciono al principio di onnicomprensività della retribuzione che deve tener conto, nel suo calcolo, dei seguenti importi massimi di indennità di funzione, da determinarsi in base alla complessità dell'oggetto di affidamento:

APPALTI DI: LAVORI – SERVIZI - FORNITURE			
IMPORTO A BASE DI GARA	COMPENSO <u>MASSIMO</u> LORDO espresso in € dei Commissari		
	Fino a 10 concorrenti	Da 11 a 15 concorrenti	Oltre 15 concorrenti
Sino alla soglia comunitaria	€ 200	€ 400	€ 800
Oltre la soglia comunitaria	€ 400	€ 800	€ 1.600

APPALTI DI SERVIZI DI INGEGNERIA E DI ARCHITETTURA			
IMPORTO A BASE DI GARA	COMPENSO <u>MASSIMO</u> LORDO espresso in € dei Commissari		
	Fino a 10 concorrenti	Da 11 a 15 concorrenti	Oltre 15 concorrenti
Sino alla soglia comunitaria	€ 200	€ 400	€ 800
Oltre la soglia comunitaria	€ 400	€ 800	€ 1.600

Ai membri dei Seggi di gara si applicano i valori della tabella di cui sopra decurtati del 50%.

5.5. COMMISSARI ESTERNI

1. La Stazione Appaltante ricorre a membri esterni qualora, preso atto della carenza di organico interno adeguato a ricoprire l'incarico e pur ricorrendo all'”*Elenco dei membri di Seggio/Commissione di Gruppo*” di cui al precedente paragrafo, si verifichi una delle seguenti situazioni:

- non vi siano soggetti in un numero sufficiente a garantire il plenum della Commissione;
- non vi siano soggetti con professionalità e/o esperienza adeguate a ricoprire tale incarico e/o commisurate all'entità e/o complessità della procedura di affidamento oppure non vi siano soggetti per i quali non sussistano condizioni di incompatibilità/assenza conflitto di interesse nei confronti di un partecipante;
- qualora non sia garantita la rotazione dei membri della Commissione.

2. L'individuazione dei Commissari esterni avviene, secondo criteri di trasparenza, competenza e rotazione ai sensi dell'art. 93 Codice dei Contratti Pubblici, da parte dell'Organo all'uopo deputato secondo i poteri statuari e secondo l'organizzazione ed ordinamento della Stazione Appaltante; in tale caso l'atto indica i motivi che giustificano il ricorso a commissari esterni e i criteri con i quali i medesimi sono stati individuati, ivi incluso il curriculum professionale. La nomina di commissario esterno è formalizzata secondo le modalità di cui al precedente paragrafo.

3. Al momento dell'accettazione dell'incarico e per il conseguente perfezionamento della nomina, i Commissari esterni individuati, presa visione dell'elenco degli operatori economici concorrenti, sono tenuti a rendere, oltre alle dichiarazioni di cui al precedente par. 5.3. comma 7, anche gli eventuali seguenti documenti:

- a. autorizzazione di cui all'articolo 53, comma 7, del d.lgs. 165/2001 dell'amministrazione di appartenenza, ove dipendenti di amministrazioni pubbliche;
- b. per chi non è assoggettato alla disciplina di cui al d.lgs. 165/2001, e nei casi in cui è prevista dagli ordinamenti peculiari delle singole enti/società di appartenenza, idonea autorizzazione/nulla osta.

4. La remunerazione prevista per i commissari esterni non può essere superiore all'importo fissato dal Quadro Economico dell'appalto alla voce “Somme a disposizione della Stazione Appaltante”. L'importo è da considerarsi onnicomprensivo (a titolo esemplificativo saranno da intendersi incluse le spese per vitto, alloggio, viaggi, ecc.), incluso gli oneri come di legge.

In ogni caso è dovuto un compenso nel limite massimo di cui alla tabella sotto:

APPALTI DI: SERVIZI - FORNITURE

IMPORTO A BASE DI GARA	COMPENSO <u>MASSIMO</u> LORDO in €		
	Fino a 10 concorrenti	Da 11 a 15 concorrenti	Oltre 15 concorrenti
Sino alla soglia comunitaria	€ 1.000,00	€ 2.000,00	€ 3.000,00
Oltre la soglia comunitaria	€ 2.000,00	€ 3.000,00	€ 4.000,00

APPALTI DI LAVORI

IMPORTO A BASE DI GARA	COMPENSO <u>MASSIMO</u> LORDO in €		
	Fino a 05 concorrenti	Da 06 a 10 concorrenti	Oltre 10 concorrenti
Sino alla soglia comunitaria	€ 2.000,00	€ 3.000,00	€ 4.000,00
Oltre la soglia comunitaria	€ 3.000,00	€ 4.000,00	€ 5.000,00

APPALTI DI SERVIZI DI INGEGNERIA E DI ARCHITETTURA

IMPORTO A BASE DI GARA	COMPENSO <u>MASSIMO</u> LORDO in €		
	Fino a 10 concorrenti	Da 11 a 15 concorrenti	Oltre 15 concorrenti
Sino alla soglia comunitaria	€ 1.000,00	€ 2.000,00	€ 3.000,00
Oltre la soglia comunitaria	€ 2.000,00	€ 3.000,00	€ 4.000,00

I compensi sopra riportati, sono assegnati in base alla complessità della valutazione delle offerte, secondo il seguente criterio:

- 70% dell'importo qualora il numero degli elementi discrezionali da valutare (esclusi quindi quelli quantitativi e tabellari) sia inferiore a n. 3.
- 85% dell'importo qualora il numero degli elementi discrezionali da valutare (esclusi quindi quelli quantitativi e tabellari) sia superiore a n. 2 e pari o inferiore a n. 5.
- 100% dell'importo qualora il numero degli elementi discrezionali da valutare (esclusi quindi quelli quantitativi e tabellari) da valutare sia superiore a n. 5.

Per Compenso Lordo si intende il compenso comprensivo degli oneri riflessi, dell'IVA e di ogni altra spesa derivante dall'espletamento dell'incarico.

Il pagamento avviene da parte della Società di norma, entro 30 giorni dalla richiesta di liquidazione previa presentazione della relativa fattura o notula che deve essere preventivamente validata dal RUP.

5.6. FUNZIONAMENTO DEL SEGGIO E DELLA COMMISSIONE

1. La Commissione ed il Seggio operano secondo le disposizioni del D.Lgs. n.36/2023, della lex specialis di gara e secondo le disposizioni dei Regolamenti adottati dal Gruppo RetiAmbiente in materia di approvvigionamento.
2. L'attività della Commissione e del Seggio deve perseguire gli obiettivi di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, di trasparenza delle procedure, della par condicio e della concorrenza dei partecipanti nonché nel rigoroso rispetto della normativa anticorruzione e trasparenza.
3. Ai sensi del D.Lgs 36/2023, la Commissione ed il Seggio possono lavorare a distanza mediante la Piattaforma Telematica in uso presso il Gruppo Retiambiente con procedure telematiche che salvaguarda la riservatezza delle comunicazioni ed adotta le proprie valutazioni con il plenum dei suoi membri.
4. La Commissione ed il Seggio operano con piena autonomia di valutazione rispetto alla Stazione Appaltante.
5. Ove lo richiedano la natura della gara o eventuali problematiche emerse nel corso della medesima, la Commissione potrà richiedere supporti, notizie, documentazioni o approfondimenti tecnico-giuridici sia al RUP, sia al personale dell'Ufficio Gare ed Approvvigionamenti e/o Ufficio Legale della Stazione Appaltante che ad altro personale, che fornirà la necessaria collaborazione.

Al termine del procedimento, la Commissione ed il Seggio provvedono a trasmettere i verbali di gara al RUP che, fermo restando le opportune valutazioni e determinazioni, curerà i successivi adempimenti.

5.7. REVOCA INCARICO

La Stazione Appaltante potrà procedere, con Delibera del medesimo Organo che ha provveduto alla sua nomina, alla revoca dell'incarico di Commissario o membro Seggio di gara in tutti i casi di inadempienza o ritardo nell'espletamento delle attività oggetto dell'incarico, ovvero qualora lo stesso venga condotto con negligenza ed imperizia e comunque nel caso in cui le prestazioni erogate siano ritenute del tutto insoddisfacenti.

Procede altresì alla revoca nei seguenti casi:

- venire in essere di situazioni di incompatibilità e/o conflitto di interesse accertate o sorte nel corso dello svolgimento delle attività oggetto dell'incarico;
- la procedura di gara sia ancora in corso ed il commissario/membro abbia concorso – con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa – all'approvazione di atti dichiarati illegittimi;
- assunzione di comportamenti gravemente negligenti nello svolgimento del compito di commissario di gara nonché le accertate mancate segnalazioni di tentativi di condizionamento dell'attività della commissione e/o del singolo commissario, da parte di singoli concorrenti, della stazione appaltante o di qualunque altro soggetto in grado di influenzare l'andamento della gara;
- sia accertato che commissario/membro abbia fornito informazioni e/o dichiarazioni o esibisca documenti non veritieri circa l'inesistenza delle cause d'incompatibilità o di astensione;
- a seguito di segnalazioni o di informazioni comunque acquisite dalla Stazione Appaltante che incidono sulla moralità del soggetto, previo contraddittorio;
- nei casi di violazione del Codice Etico e della Politica per la prevenzione della corruzione della Stazione Appaltante;
- nei casi di violazione del Piano Triennale Anticorruzione e del Modello 231 della Stazione Appaltante.

5.8. RISERVATEZZA

Il Commissario o membro di Seggio è obbligato a svolgere le attività di cui al presente incarico con diligenza e correttezza professionale , garantendo la riservatezza delle informazioni. Deve quindi:

- a) considerare tutti i dati, i documenti, i materiali e comunque tutte le informazioni - in qualsiasi forma o su qualsiasi supporto – ricevuti o ottenuti per l’espletamento dell’incarico come strettamente riservati e quindi ad adottare tutte le misure necessarie per non arrecare danno alla Stazione Appaltante e agli operatori partecipanti alle procedure;
- b) non dovrà pregiudicare la confidenzialità, segretezza e riservatezza dei predetti dati, documenti, materiali e informazioni, fare uso di tali dati, documenti, materiali e informazioni al solo scopo di eseguire l’incarico ricevuto;
- c) consegnare i dati, i documenti, i materiali e le informazioni scaricate dalla Piattaforma per lo svolgimento delle attività;
- d) non copiare e/o riprodurre in qualsiasi modo o forma, in tutto o in parte, i predetti dati, documenti, materiali e informazioni - salvo ove necessario per esigenze operative e di esecuzione dell’incarico;
- e) non comunicare a terzi le password/codice token ricevuto dal Gestore della Piattaforma per l’esercizio delle attività commissariali

5.9. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

RetiAmbiente e la Stazione appaltante, titolare del trattamento dei dati personali, procederà a trattare i dati personali forniti dai componenti del Seggio di gara/ Commissione giudicatrice in conformità all'art. 13 del “Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al Trattamento dei Dati Personali, nonché alla libera circolazione di tali dati” (di seguito “GDPR”).

5.10. RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA EX D.LGS. 231/2001

La cancellazione dall’*Elenco* potrà comunque essere attivata da Retiambiente S.p.A. in caso di commissione di un reato previsto dal D.lgs. 231/01 e s.m.i., anche non in relazione a rapporti con la stessa, accertato con sentenza passata in giudicato che riconosca la responsabilità dell’operatore economico o a seguito di applicazione della pena su richiesta delle parti ex art. 444 c.p.p., nonché in caso di irrogazione, anche in sede cautelare, delle sanzioni interdittive del divieto di contrarre con la pubblica amministrazione o dell’interdizione dall’esercizio dell’attività.

In ogni caso, al momento dell'eventuale apertura di un procedimento in sede penale nei confronti del dipendente per reati rilevanti ai sensi del D.lgs. 231/2001, dovrà esserne data informazione immediata a Retiambiente/SOL.

5.11 TRASPARENZA

La Stazione Appaltante pubblica tempestivamente e comunque prima dell'insediamento del Seggio di gara e della Commissione giudicatrice, nella sezione "Amministrazione trasparente" del proprio sito web istituzionale, i rispettivi provvedimenti di nomina unitamente ai curricula dei componenti della Commissione giudicatrice. Detta pubblicazione è garantita inoltre sulla Piattaforma telematica di negoziazione

5.12 ENTRATA IN VIGORE

Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo alla data di esecutività della Delibera di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione di RetiAmbiente S.p.A. e più specificatamente dal 01/09/2024.

È reso pubblico ed accessibile mediante pubblicazione sul sito istituzionale "di ciascuna Società alla voce "Amministrazione Trasparente".